

La coerenza sociale e ambientale del Gruppo Bastogi

Questa sezione della Relazione sulla Gestione presenta una serie di informazioni e indicatori di natura non finanziaria per una valutazione più completa delle capacità del Gruppo di creare valore: le politiche che riguardano il personale, la capacità di tenere conto degli impatti ambientali e sociali dell'attività, l'impegno nella ricerca della sostenibilità e dell'innovazione progettuale, le relazioni e sinergie create con gli stakeholder e con il territorio.

Il documento si articola in tre aree di rendicontazione:

- Il valore delle persone e del lavoro.
- Il valore delle strutture, delle attività e delle relazioni.
- Il valore della responsabilità verso la comunità, il territorio e l'ambiente.

Questa sezione del bilancio contiene l'informativa sull'ambiente e sul personale introdotta nella Relazione sulla Gestione dal D.Lgs. 32/2007. Nella stesura del documento si sono tenute in considerazione – quando ritenute applicabili – le indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (C.N.D.C.E.C.)⁽³⁾. Per garantire la confrontabilità dei dati, gli indicatori numerici relativi al lavoro sono stati calcolati in base alle prassi e standard internazionali più accreditati, scelti secondo un criterio di applicabilità e significatività dei dati⁽⁴⁾.

Per quanto riguarda gli indicatori di natura ambientale, nel calcolo delle emissioni si considerano solo i fattori di emissione standard, ossia i fattori di emissione dovuti a consumi finali di energia imputabili alle attività delle società del Gruppo.

(3) C.N.D.C.E.C., Informativa sull'ambiente e sul personale nella Relazione di Gestione, Roma 2009, documento scaricabile dal sito: www.odcec.roma.it/.

(4) In particolare, quando applicabili, si è tenuto conto delle indicazioni del GRI, *Pratiche di lavoro e condizioni di lavoro adeguate* (LA) versione 3.1. Per gli indicatori relativi agli infortuni, si è fatto riferimento alla metodologia di calcolo proposta dalle norme UNI 7249:2007, perché più agevole da confrontare con le statistiche nazionali.

La *Global Reporting Initiative* (GRI) è un'organizzazione non profit che ha sviluppato una serie di linee guida per la redazione del bilancio di sostenibilità che attualmente costituiscono il modello più adottato a livello nazionale e internazionale. www.globalreporting.org/.

UNI - *Ente Nazionale Italiano di Unificazione* è un'associazione privata senza scopo di lucro riconosciuta dallo Stato e dall'Unione Europea che rappresenta l'Italia presso le organizzazioni di normazione europea (CEN) e mondiale (ISO), e elabora e pubblica norme tecniche volontarie – le norme UNI – in tutti i settori industriali, commerciali e del terziario. UNI rappresenta l'Italia). www.uni.com

Le persone e il lavoro

I Numeri del 2016

264	il numero dei dipendenti del Gruppo Bastogi al 31 dicembre
129	i collaboratori che lavorano per le società del Gruppo al 31 dicembre
67%	la percentuale di dipendenti con un contratto a tempo indeterminato
49%	la percentuale di donne tra i dipendenti a tempo indeterminato
32	gli stagisti formati nelle società del Gruppo Bastogi nel corso dell'anno

Il lavoro nel Gruppo Bastogi nel 2016

La tabella mostra la suddivisione del personale dipendente e dei collaboratori per settori di attività al 31 dicembre 2016 e 2015.

Personale dipendente e collaboratori per settori attività	al 31 dicembre 2016		al 31 dicembre 2015	
	personale dipendente	collaboratori	personale dipendente	collaboratori
Immobiliare	39	9	43	8
Intrattenimento	88	105	108	99
– di cui contratti dello spettacolo	28		54	
– di cui intermittenti a chiamata	13		9	
– di cui collaboratori Area Multisport		100		93
Arte e Cultura	48	8	52	8
Altre attività	89	6	93	6
– di cui intermittenti a chiamata	32		31	
Totale personale Gruppo	264	128	296	121

Al 31 dicembre 2016, nel Gruppo Bastogi lavorano 128 collaboratori (di cui 15 amministratori con incarichi esecutivi) e 264 dipendenti (191 escludendo i contratti a chiamata e i contratti dello spettacolo), distribuiti tra la holding ed i diversi settori di attività in cui il Gruppo opera.

Il settore Intrattenimento – cui fanno capo le società che gestiscono le strutture del Gruppo ForumNet e Compagnia della Rancia – impiega oltre 80% dei collaboratori (per la quasi totalità istruttori sportivi impiegati nell'Area Multisport del Mediolanum Forum) e un terzo dei dipendenti (33%), dei quali il 26% sono contratti stagionali dello spettacolo riconducibili alla Compagnia della Rancia.

Un altro terzo dei dipendenti (34%) lavora presso *Altre attività* del Gruppo, tra questi il 36% sono contratti intermittenti e a chiamata impiegati nell'H2C Hotel di Assago e in G.D.A. - Open care servizi.

Il resto dei dipendenti è suddiviso tra il settore Immobiliare (15%), cui fanno capo principalmente le società del Gruppo Brioschi e il settore Arte e Cultura (18%) – in cui rientrano le società che operano presso il comparto dei Frigoriferi Milanesi come Open Care – Servizi per l'Arte e la Società del Palazzo del Ghiaccio.

La maggior parte del personale e dei collaboratori svolge la sua attività nel complesso dei Frigoriferi Milanesi, in via Piranesi a Milano, presso cui ha sede la gran parte delle società del Gruppo o ad Assago, presso le strutture del Mediolanum Forum e del Teatro della Luna o presso l'H2C Hotel e altre strutture del comparto Milanofiori Nord. Sedi operative si trovano a Roma, Tolentino, Verona e in Sardegna.

Il numero di collaboratori risulta sostanzialmente stabile rispetto al 31 dicembre 2015, mentre quello dei dipendenti mostra una maggiore variabilità, soprattutto nel settore intrattenimento, riconducibile principalmente alla stagionalità della programmazione teatrale di Compagnia della Rancia.

I contratti applicati

Il Gruppo Bastogi privilegia l'applicazione di contratti di lavoro a tempo indeterminato. Il ricorso a contratti di natura subordinata temporanei o a collaborazioni di natura parasubordinata e al lavoro autonomo è sempre limitato e motivato dalla tipologia e durata dell'incarico, e applicato in base alle norme e prassi contrattuali specifiche del settore di attività. In particolare, nel settore alberghiero e in G.D.A. - Open Care Servizi per motivi legati alla necessità periodica di personale tipiche dell'attività - è frequente il ricorso a contratti determinati o a chiamata, mentre in Compagnia della Rancia, data la natura intermittente dell'attività, derivante dalla messa in scena degli spettacoli e dalle tournées, si applicano i tipici contratti a tempo determinato dello spettacolo. Infine, in Forum Ssdrl, all'interno del Area Multisport, i contratti degli istruttori sportivi hanno natura parasubordinata certificata e di lavoro autonomo tipici del settore.

Personale dipendente e collaboratori per tipologia contrattuale	al 31 dic. 2016 Gruppo Bastogi	al 31 dic. 2015 Gruppo Bastogi
Tempo Indeterminato	178	193
- di cui donne	85	94
Tempo Determinato	86	103
- di cui donne	25	27
- di cui intermittenti a chiamata	45	40
- di cui contratti spettacolo	28	54
Totale Personale dipendente	264	296
- di cui Part Time	33	40
- di cui donne	29	36
Collaboratori in stage	6	6
Collaboratori Area Multisport	100	93
Altri Collaboratori	7	7
Amministratori con incarichi esecutivi	15	15

Al 31 dicembre 2016, il 67% dei dipendenti del Gruppo ha un contratto a tempo indeterminato (il 93% escludendo i contratti dello spettacolo e i contratti a chiamata); e il 33% un contratto di lavoro temporaneo-determinato o a chiamata.

Rispetto all'anno precedente, la variazione più consistente è dovuta alla presenza di un minor numero di contratti legati alla programmazione teatrale attivi al 31 dicembre 2016 nella Compagnia della Rancia.

Importante anche il contributo del lavoro non dipendente, un terzo circa della forza lavoro totale, in maggioranza collaboratori del settore intrattenimento (82% circa), relativi soprattutto a contratti da istruttore sportivo dell'Area Multisport del Mediolanum Forum.

Sono 6 i collaboratori in stage presenti al 31 dicembre nelle società del Gruppo. Non sono presenti lavoratori con contratti di somministrazione.

Turn over e mobilità interna

La tabella mostra il dato analitico relativo ai movimenti in ingresso e uscita del personale dipendente del Gruppo nel 2016, esclusi i movimenti dei contratti a chiamata e delle scritture teatrali che per la loro particolare natura intermittente o legata alla programmazione stagionale vengono conteggiati a parte:

	anno 2016
Totale dipendenti in ingresso Gruppo Bastogi (esclusi contratti a tempo determinato teatro e a chiamata)	18
– di cui nuovi assunti a tempo indeterminato	3
– di cui assunzioni a tempo determinato	15
– passaggi a tempo indeterminato nell'anno	3
Totale dipendenti in uscita Gruppo Bastogi	25
– di cui dimissioni	10
– di cui fine contratto (tempi determinati)	5
– di cui licenziamenti	4
– di cui uscite concordate	5
– di cui pensionamenti	1
Tasso assunzioni (entrate nell'anno/organico di fine periodo x100)	9%
Turn over in uscita (uscite nell'anno/organico di fine periodo x100)	13%
Tasso compensazione del turnover (il tasso è negativo se < 100)	72%
Tasso stabilità a 1 anno (personale con più di un anno di anzianità/organico al 31 dicembre dell'anno precedente)	91%
Amministratori con incarichi esecutivi	11

Nel 2016, la presenza di personale con più di un anno di anzianità è del 91%, e le percentuali relative al personale con anzianità di permanenza nel Gruppo di almeno 10 anni raggiunge il 50%.

Per quanto riguarda le uscite nel 2016 i licenziamenti riguardano 2 impiegati del Gruppo Brioschi, 1 licenziamento nella Società Agricola Sant'Alberto e 1 in G.D.A. - Open Care Servizi per la chiusura della filiale di Bisceglie. A questi si aggiungono: 1 dirigente con cui è stata concordata la risoluzione della posizione lavorativa e il licenziamento di 2 dirigenti, 2 impiegati della Compagnia della Rancia, inoltre, con cui è stata concordata una trasformazione di contratto. Le uscite si collocano all'interno del processo di riorganizzazione avviato dal Gruppo che prevede la dismissione di attività ritenute non più strategiche e all'abolizione di alcune specifiche funzioni.

Nel corso dell'anno si sono registrate anche 3 nuove assunzioni e 3 trasformazioni di contratto da tempo determinato a indeterminato.

I passaggi di personale infragruppo sono stati 7.

Per quanto riguarda il turn over dei contratti intermittenti e dei tempi determinati dello spettacolo, nel corso del 2016 ci sono stati 111 contratti in ingresso e 81 contratti in uscita.

Relazioni industriali e contenziosi con i lavoratori dipendenti

Nel Gruppo Bastogi il tasso di sindacalizzazione è del 10%, con una presenza di iscritti al sindacato limitata a Open Care Spa, e concentrata in particolare nel settore dei caveau e della custodia di pellicce e tappeti, dove è presente da diversi anni una RSA della FILT-CGIL.

La conflittualità interna è storicamente molto bassa, e anche nel 2016, come negli anni precedenti, non si sono registrate ore di sciopero.

Al 31 dicembre 2016 nelle società del Gruppo Bastogi era presente un contenzioso con un lavoratore dipendente. Il contenzioso è stato poi definito in fase di conciliazione.



Laboratorio Dipinti e Opere Polimeriche, Open Care - Servizi per l'Arte, Milano

Salute e sicurezza dei lavoratori

Il Gruppo Bastogi è attento al tema della salute e della sicurezza dei suoi lavoratori, a partire dall'impegno per la prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro, anche attraverso attività di formazione e sensibilizzazione dei lavoratori.

Le società del Gruppo Bastogi operano in settori molto diversi tra loro e con differenti livelli di rischio connessi all'attività lavorativa specifica.

La tabella evidenzia l'andamento infortunistico del 2016 e del 2015:

Infortuni sul lavoro e in itinere - Gruppo Bastogi	2016		2015	
	lavoro	itinere	lavoro	itinere
Numero infortuni nell'anno	2	0	5	1
Giornate perse per infortunio	85	0	56	13
Indice gravità	0,23	0	0,13	0,03
Indice frequenza	5,37	0	11,87	2,37

Nella tabella sono conteggiati solo gli infortuni denunciati all'INAIL di durata superiore a 3 giorni.

Nel 2016, risultano 85 giornate di infortunio sul lavoro nelle società del Gruppo Bastogi. Si tratta di 2 infortuni in due diverse società del settore Intrattenimento (1 di 75 giornate in All Events).

Negli ultimi tre anni, considerando anche il dato del 2014, sono 9 gli infortuni sul lavoro registrati nel Gruppo, per un totale di 209 giornate.

Tasso di assenteismo e ore straordinario	2016
Giornate lavoro perse per malattia e infortunio	690
Tasso di assenteismo	1,14
Ore straordinario	12.699,20

Nel 2016 il tasso di assenteismo del Gruppo Bastogi – calcolato come rapporto tra le giornate di infortunio o malattia sul totale delle giornate lavorabili – risulta poco superiore all'1%, senza sostanziali variazioni.

Le ore di straordinario complessive del 2016 sono state 12.699,20, in media 48 ore a persona ⁽⁵⁾.

(5) La perdita di ore di lavoro per infortunio, malattia o sciopero, insieme alla presenza di infortuni sul lavoro, e un elevato numero di ore di straordinario sono considerate un possibile indicatore organizzativo del rischio da stress lavoro correlato. Statisticamente, le imprese di servizi mostrano tassi di assenteismo bassi. Anche se non esistono parametri di riferimento precisi, un tasso di assenteismo inferiore al 2% è considerato indice di efficienza produttiva.

La valorizzazione delle persone e delle professionalità

La tabella mostra la composizione del personale dipendente del Gruppo per inquadramento, livello di istruzione e fasce di età al 31 dicembre 2016. Per finalità di omogeneità e comparabilità tra tutti i settori di attività, non si tiene conto dei contratti a chiamata, impiegati principalmente nel settore alberghiero e nei servizi di sicurezza, e dei contratti dello spettacolo per l'allestimento degli spettacoli, applicati ai lavoratori della Compagnia della Rancia.

Composizione e professionalità del personale dipendente al 31 dic. 2016	immobiliare	intrattenimento	arte e cultura	altre attività	Totale
Inquadramento					
dirigenti	4	1	0	2	7
quadri	11	5	4	5	25
impiegati	23	36	27	30	116
operai	1	5	17	20	43
Titolo di studio					
Università, Master e scuole Alta Formazione	15	15	19	10	59
Diploma media superiore e istituti professionali	20	27	22	39	108
Diploma media inferiore e elementare	4	5	7	8	24
Fasce età e dinamiche generazionali					
Età < 30 anni	0	2	1	11	14
Età compresa tra 30 e 50 anni	23	36	29	29	117
Età > 50 anni	16	9	18	17	60
Età media	48	42	45	42	44

Il livello di istruzione nel Gruppo è elevato, in particolare tra i ruoli di responsabilità e tra gli impiegati, a conferma che si tratta di una società composta in maggioranza da professionisti qualificati. Il 57% dei dipendenti ha un diploma, il 30% è laureato o ha conseguito specializzazioni post laurea, ma si tratta di un valore medio poco rappresentativo, perché il tipo di formazione richiesto varia in funzione dei settori di attività. Nel settore dei servizi per l'arte un'analisi più dettagliata mostra ad esempio che sono presenti titoli di studio ad alto valore specialistico e professionalizzante conseguiti presso Università o Scuole di Alta Formazione Artistica.

Al 31 dicembre 2016 il 61% dei dipendenti rientra nella fascia di età tra i 30 e i 50 anni, il 7% dipendenti ha meno di 30 anni, e il 32% ha più di 50 anni. L'età media dei dipendenti è di 44 anni.

Aggiornamento e formazione

Nel 2016 è proseguito il corso finanziato da Fondir (Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua dei dirigenti del terziario), tenuto da dirigenti del Gruppo e consulenti esterni. Al corso, di 40 ore, dedicate allo sviluppo delle competenze manageriali, hanno partecipato 3 dirigenti del Gruppo; due dirigenti invece hanno seguito un corso di inglese di 100 ore.

9 dipendenti dell'H2C Hotel Milanofiori hanno partecipato ad un corso di inglese di 10 ore, finanziato da Fondimpresa.

Inoltre, 9 dipendenti hanno frequentato il corso "L'impatto sui bilanci del D.Lgs. 136 e 139 del 18/8/2015", della durata di 2 ore.

Altri corsi di formazione sono stati frequentati da 14 dipendenti del Gruppo, per un totale di circa 100 ore di formazione.

Tutti i dipendenti del Gruppo hanno partecipato a una formazione, a cura della Direzione IT, in materia di sicurezza informatica e alle due ore di formazione sulla Responsabilità delle persone giuridiche (D.Lgs. 231/2001).

Per quanto riguarda la *formazione sulla sicurezza*, nel 2016:

- 9 persone hanno frequentato 8 ore complessive di aggiornamento del corso antincendio rischio elevato ai sensi della sicurezza sul lavoro; 3 persone hanno frequentato le 8 ore del corso antincendio rischio medio e 12 lavoratori le 8 ore del corso antincendio, mentre solo una persona le 4 ore di aggiornamento;
- 2 dipendenti ha frequentato le 32 ore di corso di formazione come nuovo Rappresentante per la Sicurezza;
- 20 lavoratori hanno partecipato alle 8 ore di formazione sulla sicurezza generale e specifica;
- per quanto riguarda la formazione sul primo soccorso 16 persone hanno frequentato il corso da 16 ore, 3 quello da 8 e 1 persona l'aggiornamento di 4 ore.

Stagisti e Borse lavoro

Alle conoscenze acquisite con lo studio e l'aggiornamento si aggiunge l'esperienza del saper fare: la professionalità delle persone che lavorano in alcuni servizi del Gruppo – in primo luogo nei servizi per l'arte – è di natura artigianale e può essere conseguita solo sul campo. L'esperienza di lavoro nei servizi del Gruppo Bastogi ha quindi un valore altamente formativo, specie per i più giovani, ai quali viene data la possibilità di sperimentarsi, crescere e formarsi. Nelle sue sedi il Gruppo ospita costantemente stagisti provenienti dalle scuole professionali e agenzie formative del territorio, e ha rapporti continuativi e convenzioni aperte con importanti Scuole d'Arte, Accademie e Università sia italiane che estere.

La presenza di stagisti e borse lavoro presso le società del Gruppo è gestita nel rispetto della prevalente finalità formativa e di accompagnamento al lavoro, e rappresenta una modalità di selezione per nuove assunzioni nell'organico del Gruppo.

Nel corso del 2016, le strutture del Gruppo hanno ospitato complessivamente 18 stage curricolari e 14 tirocini extracurricolari formativi. Di questi, 8 si sono svolti nei servizi per l'arte, 3 presso l'H2C Hotel di Assago, 1 presso il Palazzo del Ghiaccio, 1 presso il Gruppo ForumNet e 1 presso la Società Agricola Sant'Alberto.

Tra gli stage attivati nel 2016, 1 si è trasformato in assunzione a tempo determinato e 1 in assunzione a tempo indeterminato a chiamata.

Diversità e pari opportunità

Il Gruppo Bastogi considera la diversità una ricchezza, e assicura l'uguaglianza delle opportunità e di genere.

Al 31 dicembre 2016, nel Gruppo sono presenti in organico 3 dipendenti appartenenti a categorie protette (2 in Open Care e 1 in ForumNet) ⁽⁶⁾.

Sono presenti anche 14 dipendenti con cittadinanza diversa da quella italiana, appartenenti a 8 diverse nazionalità, di cui 12 assunti a tempo indeterminato (H2C, ForumNet, Open Care e G.D.A. - Open Care Servizi).

Le donne rappresentano il 49% dei dipendenti, e ricoprono ruoli di responsabilità a tutti i livelli.

Nella tabella non sono stati riportati i contratti a chiamata e i contratti dello spettacolo.

Presenza donne - Gruppo Bastogi	al 31 dic. 2016		al 31 dic. 2015	
	totale	donne	totale	di cui donne
Per settori attività	191	49%	202	49%
Immobiliare	39	41%	47	40%
Intrattenimento	47	55%	45	53%
Arte e Cultura	48	58%	52	58%
Altre attività	57	42%	58	46%
Per inquadramento				
dirigenti e quadri	33	42%	39	38%
impiegati	115	61%	119	61%
operai	43	23%	44	27%

La componente femminile è presente anche in tutti gli organi di governo delle società del Gruppo.

(6) Nessun'altra società del Gruppo raggiunge i 15 dipendenti secondo le modalità di calcolo previste dall'attuale normativa e non è quindi soggetta all'obbligo di assunzione di persone appartenenti a categorie protette (legge 68/99).

Nel Consiglio di Amministrazione delle due quotate del Gruppo le donne sono il 29% dei consiglieri. Donne presiedono il Comitato per il Controllo e Rischi e il Comitato per le Remunerazioni di Bastogi e di Brioschi Sviluppo Immobiliare, tutti gli Organismi di Vigilanza del Gruppo e tre dei 16 collegi sindacali delle Società.

Conciliazione tra tempi di vita e lavoro

Oltre agli strumenti previsti dalla legge, per supportare i dipendenti nell'affrontare altre esigenze personali e di gestione familiare per la cura dei figli o degli anziani, particolari forme di flessibilità possono venire concordate tramite accordi con i singoli lavoratori, compatibilmente con il tipo di attività svolta e le necessità organizzative dell'azienda.

Al 31 dicembre 2016 nel Gruppo Bastogi, accanto ai contratti a tempo pieno, risultano applicati 37 contratti part time (2 in meno rispetto allo stesso periodo del 2015). Il tempo parziale è presente in tutti i settori di attività e risulta applicato quasi esclusivamente a donne. Nel corso dell'anno, sono 2 i part-time attivati su richiesta di altrettante dipendenti e 4 le richieste di rientro a tempo pieno accolte.

Per quanto riguarda gli strumenti di tutela della maternità, nel corso del 2016, 7 dipendenti sono andate in congedo obbligatorio per maternità per un totale di 5.029 ore e 15 si sono avvalse di 5.099 ore di astensione facoltativa, 3 dipendenti inoltre hanno usufruito di riposi giornalieri per un totale di 122 ore.

Nell'arco dell'anno i dipendenti hanno usufruito di 3.969 ore di permessi straordinari per assistenza a familiari (legge 104/92).

Agevolazioni e iniziative per il personale

I dipendenti del Gruppo usufruiscono di buoni pasto. Nel 2016 il Gruppo Bastogi ha erogato *ticket restaurant* per un valore complessivo di circa 331.039 euro.

Il Gruppo ha convenzioni con il Centro Auxologico di Milano (sconti sulle tariffe delle visite mediche per i dipendenti) e con il ristorante "La Cucina dei Frigoriferi Milanesi" (che a pranzo riserva uno sconto del 12% a dipendenti e collaboratori).

I lavoratori del Gruppo Bastogi usufruiscono anche di una serie di agevolazioni per l'utilizzo di servizi presso alcune strutture di proprietà del Gruppo stesso. Tra queste: Open Care - Servizi per l'arte, l'Area Multisport del Mediolanum Forum (quest'ultima estesa anche ai familiari), l'H2C Hotel Milanofiori Nord e il Teatro della Luna di Assago.

Il Gruppo Bastogi offre ai suoi dipendenti la possibilità di disporre di biglietti omaggio per gli spettacoli e le manifestazioni che si svolgono presso il Mediolanum Forum, il Teatro della Luna di Assago e il PalaLottomatica di Roma. A questi si aggiunge la possibilità di assistere a presentazioni, conferenze, mostre, inaugurazioni, spettacoli, prime e concerti presso gli spazi dei Frigoriferi Milanesi, del Palazzo del Ghiaccio e di Open Care. Dal 2014 è inoltre attivo il Frigogas, un gruppo di acquisto solidale per l'acquisto di pane e prodotti da forno della Cascina Sant'Alberto di Rozzano che riserva uno sconto ai dipendenti e ai collaboratori del Gruppo.

Il valore delle strutture, delle attività e delle relazioni

I numeri dell'attività nel 2016

2.710.000	le persone che hanno frequentato nell'anno le strutture del Gruppo Bastogi
250	gli eventi organizzati presso il Mediolanum Forum e il PalaLottomatica
68	le città in cui sono andati in scena gli spettacoli della Compagnia della Rancia
120	le serate di spettacolo andate in scena al Teatro della Luna

Pur operando in settori tra loro molto diversi, le attività del Gruppo si distinguono sia per la capacità di creare valore a partire dalla connessione tra la qualità – anche estetica – delle strutture e quella dei servizi offerti, sia per la rilevanza artistica, culturale e socio-ambientale per la collettività degli interventi che spesso promuovono interazioni con altre realtà presenti sul territorio.

Il complesso dei Frigoriferi Milanesi: un luogo di incontro e produzione dedicato all'arte e alla cultura

Lo storico complesso industriale dei Frigoriferi Milanesi in via Piranesi – sede del Gruppo Bastogi – rappresenta un simbolo della tradizione culturale, artistica e insieme produttiva di Milano. A partire dalla valorizzazione degli oltre 30 mila mq di spazi – che includono i caveau destinati fin dagli anni '70 alla conservazione di tappeti, pellicce e oggetti preziosi, e il Palazzo del Ghiaccio, nato nel 1923 come la più grande pista ghiaccio coperta in Europa, oggi trasformata in uno spazio multifunzionale – il complesso ha saputo evolvere nel tempo e convertirsi a nuove destinazioni d'uso, diventando un luogo di produzione, incontro e scambio nei campi dell'arte e della cultura, intesa sia come capacità di innovazione e proposta progettuale, che di promozione della sostenibilità e qualità degli stili di vita.

Nel corso del 2016, nel complesso dei Frigoriferi Milanesi e nel Palazzo del Ghiaccio sono stati organizzati eventi aziendali, culturali e artistici, sia privati che aperti al pubblico, a cui hanno preso parte oltre 60.000 persone.

L'offerta di servizi e le collaborazioni

Dal 2003 i Frigoriferi Milanesi sono la sede di *Open Care - Servizi per l'Arte*, prima realtà europea a integrare tutte le attività di conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico pubblico e privato. Open Care è particolarmente attiva nel promuovere l'arte e la consapevolezza collettiva del valore della conservazione del patrimonio artistico. A questo fine, apre abitualmente le sue strutture e laboratori a clienti, studenti e visitatori e – anche in collaborazione con altre realtà culturali – realizza e partecipa a delle iniziative per valorizzare la qualità del proprio lavoro e la filosofia di integrazione sistemica che lo caratterizza.

Nei suoi laboratori di restauro, Open Care dal 2005 ospita *ARASS Brera Onlus (Associazione per il Restauro degli Antichi Strumenti Scientifici)*, un'associazione senza scopo di lucro composta da volontari di alto profilo tecnico e professionale, unica in Italia ad avere per scopo il restauro, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio storico-scientifico di proprietà pubblica. Dal 2014, grazie alla collaborazione con la fondazione madrilenia *Factum Foundation*, è stato inoltre attivato il *Lucida Lab Milano*, un laboratorio specializzato in tecnologia digitale dotato dello scanner 3D ad alta risoluzione Lucida, che consente la digitalizzazione non invasiva della superficie di opere d'arte.

All'interno degli spazi dei Frigoriferi Milanesi, Open Care inoltre ha attivato, un programma di residenze per artisti gestito dall'Associazione *FARE* che promuove la mobilità dei giovani operatori dell'arte, mettendo a disposizione un alloggio, alcuni atelier e un servizio di tutoring.

Open Care collabora con scuole d'arte, Accademie, e Università italiane e straniere cui fornisce servizi di docenza e stage, e offre a istituzioni e professionisti del settore servizi di tutoring e formazione continua.

Intorno ai servizi per l'arte di Open Care, e sotto il coordinamento di Frigoriferi Milanesi, si è sviluppato dal 2009 un polo di elaborazione culturale e di collaborazioni progettuali unico nel suo genere, per varietà ricchezza e qualità sia delle proposte, che delle realtà coinvolte e delle strutture che le ospitano.

Al 31 dicembre 2016, negli spazi di Frigoriferi Milanesi – oltre alle società del Gruppo – erano presenti 22 realtà tra imprese, studi professionali, associazioni no profit, case editrici, scuole e organizzazioni culturali, archivi

d'artista – che si occupano di arte, design, comunicazione, editoria, innovazione, ecologia e sviluppo integrato del territorio, cibo e stili di vita e consumo sostenibili, filosofia, psicologia e cura di sé: *Associazione Internazionale Brave Seeds - Semi coraggiosi*; *AIM - Associazione Italiana per la Mindfulness*; *Archivio Ugo Mulas*; *Associazione per Filippo de Pisis*; *FARE*; *IDN Media Relations*; *Il giardino delle metamorfosi*; *Kalpany Art Space*; *KCity*; *Lessico e Nuvole*; *Ludovica Amat Comunicazione*; *Marcos y Marcos*; *Nous - Scuola di specializzazione in Psicoterapia Cognitivo-costruttivista*; *Paola Bosani*; *Philo - Scuola superiore di pratiche filosofiche*; *Reklame*; *RND Lab*; *Senselab*; *Slow Food Italia*; *Soup Studio*; *TAM TAM*.

Nel complesso si trovano inoltre il ristorante *La Cucina dei Frigoriferi Milanesi* e il *World Trade Center* di Milano, affiliato al network *World Trade Centers Association (WTCA)* di New York. Il WTC di Milano è attivo nel settore del commercio internazionale e opera principalmente per la valorizzazione dei prodotti e dei servizi "made in Italy".

La promozione della cultura

Nel corso del 2016, con il coordinamento di un gruppo di lavoro di Frigoriferi Milanesi sono state organizzate serate, cicli di incontri, festival ed esposizioni. Tra queste ricordiamo tre importanti iniziative divenute appuntamenti attesi e apprezzati per la varietà dell'offerta e dei contenuti e l'originalità della formula:

Writers#3. Gli scrittori si raccontano: quarta edizione dell'appuntamento annuale organizzato da Frigoriferi Milanesi e IDN Media Relations – che prosegue poi tra un'edizione e l'altra con le rassegne *Writers Continua...* e *Aspettando Writers*. Un'occasione per condividere con scrittori, poeti, attori e musicisti tre giorni di incontri e nei quali si discute in modo informale di libri e si assiste a mostre, racconti e eventi musicali. La rassegna 2016 che in tre giorni ha visto la partecipazione di 51 scrittori, 26 altri protagonisti, 1 spettacolo teatrale, 4 mostre e in cui si sono venduti 450 libri, è stata dedicata Irène Némirovsky: grande scrittrice francese, nata in Ucraina da famiglia ebraica, morta ad Auschwitz nel 1942. Alla manifestazione tenutasi dal 29 al 31 gennaio, aperta gratuitamente al pubblico, hanno partecipato circa 3.000 persone.

Piano City Milano 2016: Frigoriferi Milanesi ha messo a disposizione per il terzo anno i propri spazi per la grande manifestazione di concerti per pianoforte promossa dal Comune di Milano - Assessorato alla Cultura, Edison ed Intesa Sanpaolo. Il maestro Alessandro Commellato ha presentato l'ultima sonata per pianoforte di Franz Schubert e una scelta di *Winterreise*, con la partecipazione del tenore Mirko Guadagnini. Sono state eseguite inoltre le letture da *Il Viaggio d'inverno* di Schubert di Ian Bostridge (il Saggiatore, 2015). Alla manifestazione, aperta gratuitamente al pubblico, hanno partecipato 200 persone circa.

Foto, Libri & Co. Il polo fotografico di BOOKCITY 2016: in occasione della quarta edizione di BOOKCITY MILANO, Frigoriferi Milanesi, per il terzo anno consecutivo, ha organizzato il 19 e 20 novembre 2016 due giorni di mostre, incontri, presentazioni di libri, piccole performance e letture connesse al tema della fotografia. Alla manifestazione, gratuita e aperta al pubblico, hanno partecipato complessivamente circa 2.000 persone.

Le iniziative per la valorizzazione del patrimonio artistico del 2016

FM Centro per l'Arte Contemporanea: inaugurato il 7 aprile 2016, su iniziativa di Open Care all'interno del complesso dei Frigoriferi Milanesi è un nuovo polo dedicato all'arte e al collezionismo che raccoglie in un unico contesto tutti i soggetti e le funzioni connesse alla valorizzazione, esposizione e conservazione dell'arte. Il Centro unisce infatti, ai già esistenti servizi per l'arte di Open Care, un'area espositiva dedicata a mostre di collezioni private italiane e internazionali; *un temporary space* per le gallerie d'arte contemporanea; la sede permanente della *Laura Bulian Gallery*; una serie di archivi d'artista e un programma di residenze per artisti e curatori. La direzione artistica è affidata a *Marco Scotini* con il supporto di un board internazionale di esperti che include *Vasif Kortun* (direttore, SALT, Istanbul), *Grazia Quaroni* (Senior Curator/Head of Collections, Fondation Cartier pour l'art contemporain, Paris), *Charles Esche* (direttore, Van Abbemuseum, Eindhoven), *Hou Hanru* (direttore artistico, MAXXI, Roma), *Enea Righi* (collezionista, Bologna). Il Centro ha inaugurato la sua attività con la mostra *L'Inarchiviabile/The Unarchivable. Italia anni '70* (8 aprile - 15 giugno 2016), curata da Marco Scotini in collaborazione con Lorenzo Painsi. La mostra presentava un'ampia ricognizione della scena artistica italiana degli anni '70. Contemporaneamente hanno aperto: *Imagine a Moving Image*, la prima personale in Italia del giovane artista croato Marko Tadić nella Laura Bulian Gallery; *Monitor, P420 e SpazioA*, invece, hanno organizzato per prime un'esposizione nel temporary Space all'interno del Centro. La loro mostra Corale metteva a confronto artisti di generazioni diverse.

Il programma espositivo di FM Centro per l'Arte Contemporanea è proseguito con l'inaugurazione il 26 ottobre di altre tre mostre (27 ottobre-23 dicembre 2016): *Non-Aligned Modernity/Modernità non allineata. Arte e Archivi dell'Est Europa dalla Collezione Marinko Sudac*. A cura di Marco Scotini, in collaborazione con Andris Brinkmanis e Lorenzo Painsi. Una delle presentazioni più complete mai organizzate dell'arte dell'Est-Europa durante la Guerra Fredda. Le oltre 700 opere esposte di più di 120 artisti sono della *Marinko Sudac Collection* (Zagabria, Croazia), una collezione che si è posta il compito di rintracciare tendenze artistiche radicali entro una

coerente linea di avanguardia nelle aree della ex-Jugoslavia e dell'Europa Centro-Est. Nel temporary Space del Centro è stata allestita la mostra curata da Elena Re *Michele Zaza. Opere/Works 1970-2016* per la *Galleria Giorgio Persano*, mentre presso la Laura Bulian Gallery *Ugo La Pietra, I gradi di libertà*.

Oltre alle mostre il Centro promuove e ospita una serie di incontri ed eventi collaterali sul tema del collezionismo e della ricerca artistica, dalla sua inaugurazione ha ospitato circa 14 appuntamenti con importanti artisti, curatori e collezionisti. Sono state inoltre organizzate visite guidate alle mostre per Scuole, Accademie d'Arte, Università italiane e internazionali. Tutte le mostre e gli incontri organizzati da Fm Centro per l'Arte contemporanea sono aperti gratuitamente al pubblico, nel 2016 hanno visitato il Centro oltre 6.000 persone.

Bando Lucida 2015/2016: Open Care e la fondazione madrilena *Factum Foundation*, dedicata allo sviluppo e all'utilizzo di tecnologie di registrazione digitale, hanno promosso la prima edizione del Bando Lucida, per la conservazione di un'opera d'arte tramite l'utilizzo di tecnologie 3D. Il concorso aveva lo scopo di restituire un'opera d'arte alla fruizione pubblica sostenendo un progetto integrato di analisi e conservazione, grazie all'ausilio dello scanner 3D Lucida di nuova generazione, specifico per la digitalizzazione non invasiva delle superfici materiche. Il bando era aperto a opere su tela o su tavola di qualsiasi epoca e di riconosciuto valore artistico. Dopo un'accurata analisi di tutte le opere presentate, il Comitato Scientifico, composto da Giorgio Bonsanti, già soprintendente dell'Opificio delle Pietre Dure e Ordinario di Storia e tecnica del restauro all'Università di Torino e Firenze, dallo scrittore e saggista Francesco M. Cataluccio e da Serena Romano, professore ordinario di storia dell'arte medievale dell'Università di Losanna ha selezionato la Società di Incoraggiamento allo studio del disegno e di conservazione delle opere d'arte in Valsesia di Varallo come vincitrice del bando.

L'opera, ad oggi in restauro presso i laboratori di Open Care, è un lavoro su tavola probabilmente della metà del XVI secolo, con varie attribuzioni a Gaudenzio Ferrari (giovane/ cerchia di).

Tra le altre iniziative ospitate negli spazi di Frigoriferi Milanesi nel 2016, organizzate con il contributo di Open Care, e finalizzate alla valorizzazione del patrimonio artistico, ricordiamo:

- *Proteggere l'arte: esperti a confronto per la gestione del rischio*, convegno dedicato ai servizi specifici per i beni di pregio danneggiati e la tutela e prevenzione del patrimonio artistico realizzato in collaborazione con PER, società specializzata nella consulenza per il risk management e nella gestione e nel ripristino di sinistri complessi;
- la serata di networking con Giovanni Gasparini e Laura Harris, *An Evening of Networking and Discussion; Art and Its Markets in Milan*, organizzata con Christie's per una presentazione dei programmi formativi di Christie's Education, realtà certificata dall'Università di Glasgow che offre una grande varietà di corsi brevi e programmi universitari per lo studio dell'arte;
- la tavola rotonda *Il passaggio generazionale: il trasferimento di opere e collezioni d'arte* organizzata insieme AIPB - Associazione Italiana Private Banking.

Partnership e sponsorizzazioni del 2016

Archivi d'artista e lasciti: memorie culturali tra diritto e mercato – Open Care era tra i partner del convegno *Archivi d'artista e lasciti: memorie culturali tra diritto e mercato*, organizzato il 28 e 29 novembre 2016 presso l'Università Milano – Bicocca da Università Milano-Bicocca, Accademia di Belle Arti di Brera, NABA Nuova Accademia di Belle Arti, in collaborazione con l'Associazione Italiana degli Archivi d'Artista e dedicato al tema dell'autenticità, della conservazione e della gestione del patrimonio creativo e documentale di un artista, nonché della circolazione delle sue opere, un convegno internazionale e pluridisciplinare.

Arnaldo Pomodoro. 90 anni di scultura - Il dipartimento di Logistica per l'Arte di Open Care, è stato tra i partner tecnici della grande mostra che dal 30 novembre 2016 al 5 febbraio 2017 ha voluto festeggiare i 90 anni di Arnaldo Pomodoro. Una grande antologica allestita in più sedi Sparse per l'intera città di Milano: a Palazzo Reale, alla Triennale di Milano, alla Fondazione Arnaldo Pomodoro e al Museo Poldi Pezzoli.

Open Care advisory Partner di miart 2016 - In occasione di miart, dal 7 al 10 aprile 2016, Open Care ha offerto presso la fiera, ai propri clienti e agli ospiti VIP un servizio di consulenza specializzata: i collezionisti sono stati guidati nell'attività di selezione ed acquisto delle opere esposte.

Premio IMAGONIRMIA di Elena Mantoni 2015-2016 – realizzato dall'associazione culturale IMAGONIRMIA di Elena Mantoni in collaborazione con Fare, AIR – artinresidence, Frigoriferi Milanesi, Open Care - Servizi per l'Arte e associazione Terzo Paesaggio, il premio dal titolo *Spostamento variabile/Variable displacement* partendo dall'idea di "giardino" *come bene in comune*, valutava progetti capaci di prendere in esame percorsi e ambienti di confine tra mondo urbano e rurale nel territorio di Chiaravalle e la sua abbazia cistercense e la periferia sud Milano, dove è possibile innestare le poetiche, le politiche e le pratiche del giardino nel suo portato reale e simbolico, generativo e rigenerativo. L'idea vincitrice si è aggiudicata fra l'altro, 4 settimane nella residenza per artisti gestita da Fare e Open Care nel Complesso dei Frigoriferi Milanesi.

L'offerta formativa per gli studenti e gli operatori dell'arte

Sono proseguite nel 2016 le collaborazioni di Open Care con l'Accademia di Belle Arti Aldo Galli di Como per il corso sul "Restauro dei manufatti in materiali sintetici e lavorati, assemblati e/o dipinti" tenuto all'interno dei Laboratori di Restauro di Open Care per gli studenti del Corso quinquennale per Restauratori di Beni Culturali; Isabella Villafranca Soissons, Direttrice del Dipartimento di Conservazione e Restauro inoltre, è nel coordinamento scientifico del master di primo livello *Contemporary Art Conservation dell'Accademia di Belle Arti Aldo Galli di Como*. Con NABA - Nuova Accademia di Belle Arti, Open Care ha collaborato alla realizzazione della prima edizione del Master Accademico in Contemporary Art Markets rivolto a professionisti e studenti del settore. Da segnalare infine, a testimonianza della qualità dell'offerta formativa offerta da Open Care, che JOB&Orienta, il salone nazionale per l'orientamento, la scuola, la formazione e il lavoro ha premiato la restauratrice Lucia Cellurale, collaboratrice presso il Dipartimento di Conservazione e Restauro di Open Care e che anche Open Care, in questa occasione ha ricevuto da JOB&Orienta e Regione Lombardia un premio di merito per la formazione specialistica d'avanguardia.

Certificazioni, riconoscimenti e pubblicazioni del 2016

Antonella Crippa, Art advisor di Open Care; Alessandro Guerrini, Responsabile Sviluppo di Open Care e Isabella Villafranca Soissons, Direttore del Dipartimento Conservazione e Restauro di Open Care hanno partecipato con dei loro interventi alla realizzazione del volume *L'art advisory nel private banking. Opportunità e rischi dell'investimento in arte*, edito da AIPB, Associazione Italiana Private Banking, e curato da Mariacristina Ragazzoni e Bruno Zanaboni. Il libro presenta nella sua interezza, il mondo dell'art advisory bancario. Attraverso le testimonianze degli operatori e dei professionisti che operano in questo settore in continua evoluzione, vengono analizzate tutte le fasi del ciclo di vita dell'investimento in arte, dall'acquisizione alla trasmissione, ai profili normativi e fiscali.

Isabella Villafranca Soissons, inoltre, ha ricevuto l'importante riconoscimento del MAM-Maestro d'Arte e Mestiere, un premio istituito dalla Fondazione Cologni e destinato ai migliori maestri d'arte italiani.

Nel rapporto annuale realizzato da Fondazione Symbola e Unioncamere *Io sono Cultura - 2016*, che annualmente fa il punto sullo stato dell'industria culturale e creativa nel nostro Paese si parla nel capitolo "Arti visive. Un sistema che tenta di strutturarsi" (pag. 230), di FM Centro per l'Arte Contemporanea tra le iniziative promosse da realtà private che operano nel comparto dell'arte contemporanea.

Tra i diversi convegni a cui i professionisti di Open Care nel corso del 2016 sono stati invitati a portare il loro contributo, si possono citare: l'incontro presso la Cavallerizza di Milano, sede del FAI, con Isabella Villafranca Soissons, Direttore del Dipartimento di Conservazione e Restauro di Open Care, un'occasione per conoscere gli strumenti, le metodologie e i luoghi di lavoro dei restauratori; *Da Bellini a Portaluppi, la scienza a servizio dell'arte. Alla scoperta di un laboratorio di restauro; il convegno Il Collezionismo nel tempo. Dal mecenatismo al crowdfunding*. Alcuni esperti del mondo dell'arte tra cui anche Antonella Crippa Responsabile Art Advisory di Open Care, hanno affrontato il tema dei cambiamenti del collezionismo negli ultimi decenni; sempre Antonella Crippa è intervenuta alla presentazione, presso il Comune di Termoli, del documentario *Achille Pace e il Premio Termoli*, descrivendo il lavoro di valutazione delle oltre 500 opere, svolto per la Collezione del Premio; infine Alessandro Guerrini, Responsabile Sviluppo di Open Care, ha partecipato al convegno di CBA Studio Legale e Tributario, *Le opere d'arte in Italia. Opportunità di investimento e strumenti di tutela*, con un intervento dedicato ai servizi per il collection management.

Il valore delle strutture e dell'offerta per l'intrattenimento e lo sport

Attraverso il Gruppo ForumNet, il Gruppo Bastogi è leader in Italia nella gestione di impianti polifunzionali per lo sport, la musica e lo spettacolo. Nato nel 1990 con la costruzione del Forum di Milano (Assago) (oggi Mediolanum Forum), il gruppo ForumNet – che nel corso degli anni ha gestito e sviluppato importanti arene in tutto il territorio italiano e lavorato anche in sede internazionale – attualmente gestisce le strutture di proprietà ad Assago (Mediolanum Forum e Teatro della Luna di Milano) e su concessione, la struttura pubblica del PalaLottomatica di Roma.

Il PalaLottomatica di Roma e il Mediolanum Forum di Milano

Le arene di Roma e Milano sono le uniche strutture italiane a rientrare nella prestigiosa *European Arenas Association*, che riunisce le maggiori realtà indoor europee. Per le loro caratteristiche, che soddisfano anche i requisiti imposti dalle federazioni sportive per ospitare competizioni a livello europeo o mondiale, queste strutture sono lo scenario per grandi manifestazioni sportive indoor, spettacoli dal vivo e produzioni televisive, e oltre ad accogliere i concerti dei più grandi artisti italiani, sono anche le tappe obbligate e spesso uniche dei tour in Italia delle star della musica internazionale. Le due strutture accolgono, inoltre, convention aziendali, meeting, congressi, fiere, cene di gala, concorsi pubblici e privati.

Nel corso del 2016 sono stati oltre 250 gli eventi organizzati presso Il Mediolanum Forum e il PalaLottomatica, con un'affluenza di circa 2.650.000 spettatori.

Tra i più importanti concerti del 2016: Jovanotti, Pooh, Eros Ramazzotti, Elisa, Placebo, The Cure, Mariah Carey, Muse, The Who, Iron Maiden.

Nel 2016 il palco del Mediolanum Forum ha ospitato a dicembre per la quarta volta consecutiva, dopo essere stata per due anni al Teatro della Luna, la finale dello show televisivo *X Factor*, il talent evento firmato Sky e Freemantlemedia, che in questa edizione è stato visto in diretta TV da circa 2 milioni di spettatori in media e circa 6 mila spettatori unici;

L'Assago Summer Arena, nello spazio all'esterno del Mediolanum Forum, nel 2016 ha fatto da cornice alla Street Music Art, nuova rassegna di musica dal vivo che dal 9 giugno al 30 luglio 2016 ha ospitato circa 21 eventi tra cui i concerti di artisti del calibro di: Roberto Vecchioni, Pharrell Williams, Max Pezzali, Franco Battiato e Alice, Robert Plant, Carlos Santana, Massive Attack e Sting. Alla manifestazione hanno partecipato oltre 70.000 persone.

Nel corso del 2016 si sono svolti nelle due arene oltre 40 eventi sportivi.

Il Mediolanum Forum è la casa dell'*Olimpia Basket Milano*, che nell'agosto del 2016 ha trasferito nella struttura anche la sua sede operativa e di allenamento. Il Mediolanum Forum ospitato anche per il 2016 le partite casalinghe del Campionato di Serie A ed Eurolega in cui la squadra è stata impegnata. Inoltre, il Mediolanum Forum e il PalaLottomatica sono stati lo scenario di altri gradi eventi sportivi: si è tenuta dal 24 al 26 giugno al PalaLottomatica la tappa italiana della *World League di pallavolo*, che ha visto la nazionale Italiana sfidare le Nazionali di Australia, Belgio e USA; sempre per la pallavolo, il 6 e 7 febbraio al Mediolanum Forum è tornata *VolleyLand*, nell'ambito dell'undicesima edizione della più grande fiera del settore, sul campo, si sono svolte le due Semifinali e la Finale della Del Monte Coppa Italia SuperLega, oltre alla Finale della Del Monte Coppa Italia Serie A2; il Mediolanum Forum, nel weekend del 24 e 25 settembre, ha ospitato per la prima volta la *Supercoppa di basket*, apertura ufficiale della stagione 2016-17; infine i grandi campioni del tennis mondiale Novak Djokovic, Rafael Nadal, Serena Williams e la coppia del tennis azzurro, Flavia Pennetta e Fabio Fognini si sono ritrovati a Milano, al Mediolanum Forum, per due serate il 21 e il 22 settembre, nel grande evento *Djokovic & Friends*, promosso dalla Novak Djokovic Foundation: parte del ricavato della vendita dei biglietti è stato infatti devoluto alla Novak Djokovic Foundation, che si occupa dell'educazione della prima infanzia nei Paesi più poveri.

Il Teatro della Luna

Nato nel 2003, è il primo teatro in Italia appositamente progettato per ospitare i più grandi musical con le loro imponenti scenografie. Il teatro può ospitare 1.730 spettatori in una grande platea a piano inclinato ed offre possibilità tecniche all'avanguardia: il palco ha una superficie di 800 mq, il boccascena misura oltre 16 m; sono presenti la fossa orchestrale ed un ponte luci per 400 riflettori con 3 postazioni per i seguiperzona.

Il 2016, che comprende parte delle due stagioni 2015/2016 e 2016/2017, ha visto 120 repliche e circa 120.000 spettatori, e in cartellone numerosi spettacoli di teatro musicale tra cui *Grease* della Compagnia della Rancia e *Next To Normal*, di STM in collaborazione con Compagnia della Rancia. La *Peeparrow Entertainment* di Massimo Romeo Piparo ha portato al Teatro della Luna in prima nazionale il musical *Evita* con Malika Ayane. Il Teatro ha presentato inoltre spettacoli di danza del Balletto di Mosca *La Classique* e numerosi concerti, tra cui quello di *Caro Emerald*. Il Teatro della Luna continua ad essere la residenza della Compagnia *La Casa delle Storie*, ospitando nel foyer del Teatro il sabato pomeriggio e la domenica mattina spettacoli per bambini ispirati alle più celebri fiabe della letteratura per l'infanzia.

La Compagnia della Rancia e la promozione della cultura teatrale in Italia

Dal 2003 ForumNet produce spettacoli teatrali, attraverso Compagnia della Rancia. Nata nel 1983 e diretta da Saverio Marconi è la principale compagnia teatrale specializzata nella produzione e distribuzione di musical in Italia. Con oltre 40 produzioni all'attivo – i grandi musical internazionali tradotti in italiano e opere originali – ha contribuito in modo determinante alla creazione e alla divulgazione del mercato del teatro musicale, raggiungendo importanti risultati in termini di pubblico, premi e riconoscimenti della critica.

Il 2016 ha visto la Compagnia impegnata in 203 recite andate in scena in 18 regioni italiane e 68 città diverse per un totale di circa 166.000 spettatori. Il primo semestre del 2016 è stato dedicato alla conclusione del tour di *PINOCCHIO Il Grande Musical*, alla prosecuzione di quello di *Cabaret* e al tour di *Grease*, oltre agli appuntamenti con la prosa con *Variazioni Enigmatiche*, *Bianco o Nero - The Sunset Limited* e *alla stagione ragazzi*.

Oltre alla produzione e alla distribuzione di spettacoli, Compagnia della Rancia partecipa alla gestione di spazi teatrali come l'Auditorium San Giacomo di Tolentino e collabora con le pubbliche amministrazioni e con Amat (Associazione Marchigiana Attività Teatrali) per la programmazione artistica e per le attività di comunicazione e promozione delle stagioni del Teatro La Fenice di Senigallia – che ha riscontrato un incremento di un ulteriore 12% circa degli abbonati tra stagione 2015/2016 e 2016/2017 – e del Teatro Vaccaj di Tolentino (presso il Cineteatro Don Bosco dal 2008 in seguito all'incendio che ha distrutto lo storico teatro all'italiana); sono proseguite infine le iniziative rivolte a scuole e bambini con la rassegna di teatro-ragazzi – in collaborazione con la Regione Marche e il Comune di Tolentino – presso l'Auditorium San Giacomo.

Il sisma dell'agosto 2016 ha determinato una parziale inagibilità dell'Auditorium San Giacomo e, a seguito delle violente scosse di fine ottobre, l'impossibilità sia di organizzare eventi aperti al pubblico sia di utilizzare i locali adibiti a ufficio: l'attività teatrale a Tolentino, però, grazie allo sforzo e alla determinazione del personale coinvolto, ha subito solo uno slittamento nell'apertura della campagna abbonamenti, entrando a regime a dicembre 2016 con uno straordinario risultato: il mantenimento degli abbonati nonostante l'estrema criticità e lo stato di emergenza della città di Tolentino.

Accreditata come ente per la formazione continua e l'alta formazione, Compagnia della Rancia arricchisce la sua attività con progetti di formazione realizzati grazie anche alle collaborazioni con l'Accademia di Belle Arti e Istituto Salesiano di Macerata. Per quanto riguarda la formazione professionale sono attivi la collaborazione con la Scuola del Teatro Musicale di Novara e un rapporto ultratrentennale con il Centro Teatrale Sangallo di Tolentino.

I professionisti della Compagnia partecipano a incontri e seminari di corsi europei, università, master di settore.

Sviluppo integrato e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Lo sviluppo immobiliare del Gruppo Brioschi

Il Gruppo Brioschi Sviluppo Immobiliare è uno dei principali operatori immobiliari in Italia. L'attività è orientata allo sviluppo integrato di grandi aree mediante la progettazione e la realizzazione di complessi innovativi. Il confronto tra tutti gli attori coinvolti si pone l'obiettivo di raggiungere una vivibilità complessiva e di lungo periodo che sappia coniugare la responsabilità verso l'ambiente e le persone con la qualità innovativa ed estetica degli spazi di vita e lavoro.

Tra i progetti più recenti realizzati: la riqualificazione dei comparti immobiliari dei Frigoriferi Milanesi e dell'Ex Istituto Sieroterapico Milanese a Milano, e lo sviluppo del complesso polifunzionale Milanofiori Nord ad Assago.

Certificazioni, riconoscimenti e pubblicazioni del 2016

Certificazione LEED® Gold

Nel mese di ottobre 2016 è terminata la costruzione dell'edificio per uffici denominato U16 a Milanofiori Nord, la nuova sede di Puma Italia. Fin dall'inizio dei lavori è stato avviato l'iter, non ancora concluso, per la certificazione dell'edificio secondo lo standard internazionale LEED® Gold. Il LEED® 2009 for Core&Shell Development fa parte della famiglia LEED® (Leadership in Energy and Environmental Design), il sistema di certificazione internazionale nel settore delle costruzioni che premia gli edifici con un livello di sostenibilità energetica e ambientale combinata alla ricerca della qualità abitativa e dell'innovazione.

Mostre

Il progetto delle Residenze Milanofiori Nord, a cura di OBR – Open Building Research, è stato inserito nella Collezione Permanente del MAXXI Architettura di Roma ed è stato esposto alla mostra LabQ – Laboratorio per la Qualità Urbana di Pisa.

Nel giugno 2016 il progetto di concorso commissionato da Brioschi per le residenze di via Pichi a Milano, a cura di Park Associati, è stato esposto la Triennale di Milano in occasione di una rassegna di progetti che si ispirano al Design for All - che sostiene il diritto di tutti all'inclusione mediante un approccio progettuale mirato.

Nel 2016 più di 6.500 persone hanno visitato le oltre 120 opere in mostra al Museo del Design, ospitato all'interno dell'ex Istituto Sieroterapico Milanese di proprietà di Brioschi Sviluppo Immobiliare.

Pubblicazioni

Nel 2016 l'edificio per uffici U27 di Milanofiori Nord, progettato da Park Associati e oggi sede di Nestlé Italiana è stato pubblicato sulle riviste di architettura *Urbanism and architecture* e *Design Plaza*.

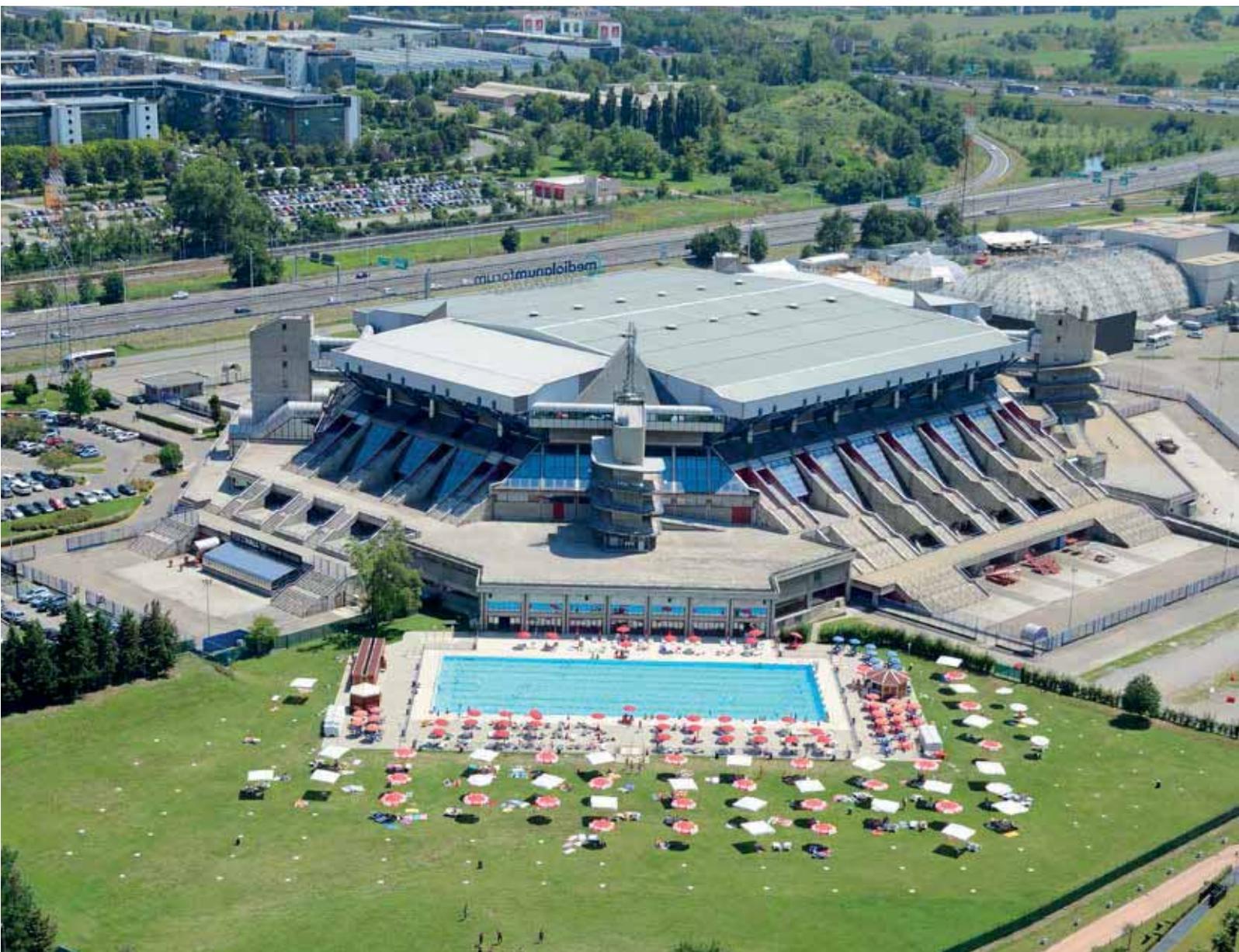
Il progetto dell'edificio U15 a Milanofiori Nord, sede di GroupM, di CZA - Cino Zucchi Architetti, è comparso nel volume "Lezioni di architettura e design. Cino Zucchi. Disegnare nuovi ambienti urbani", pubblicato da Abitare e Politecnico di Milano.

Gli edifici di Via Darwin progettati dallo studio Dante O. Benini & Partners sono stati pubblicati sulle riviste di architettura *DDN* e *OfArch*.

Il progetto della residenza convenzionata R3 di Milanofiori Nord, a cura dello studio ABDA, è stato pubblicato nel volume "Milano. Guida all'architettura" di Carlo Berizzi, DOM Publishers.

La riapertura del Giardino di via Palestro a Milano

Anche nel 2016 il giardino di via Palestro a Milano ricco sia di vegetazione spontanea, sia di vegetazione secolare è stato aperto straordinariamente al pubblico in occasione di alcune manifestazioni. *Il Giardino delle Arti*, uno spazio privato di proprietà del Gruppo, di circa 1.950 mq di verde compresi tra Villa Reale e la cinta muraria di via Palestro, accanto al Padiglione d'arte Contemporanea, ha aperto gratuitamente al pubblico nei fine settimana di maggio 2016, con la collaborazione di *Orto erbe e Cucina*, bottega milanese di piante aromatiche con piccola cucina, sono stati organizzati laboratori sulla stagionalità delle erbe aromatiche e un bistrot all'aperto. Nel corso di questi fine settimana inoltre, sono stati ospitati eventi in occasione delle due manifestazioni promosse dal comune di Milano e diffuse per tutta la città, *Greencity* e *Pianocity*. Lo scrittore Michel Butor in occasione del suo novantesimo compleanno è tornato in Italia per un progetto a cura di Isabella Bordoni in collaborazione con l'Università degli studi di Milano, l'Institut Français e Frigoriferi Milanesi. Oltre all'appuntamento al *Giardino delle Arti* Michel Butor ha tenuto una conferenza all'Università degli Studi di Milano e presenziato all'inaugurazione della mostra foto-letteraria a lui dedicata *Périple transalpin* con fotografie di Daniele Ferroni e testi dello scrittore francese, e proiezione di *Entre littérature et art, le paysage véritable, vidéo essay* di Isabella Bordoni.



Mediolanum Forum, Assago (Milano)

Il valore della responsabilità verso comunità, territorio e ambiente

I numeri della responsabilità nel 2016

49.866 kg	le emissioni di CO ₂ risparmiate grazie all'utilizzo del fotovoltaico nelle residenze di Milanofiori Nord dal giugno 2012 al febbraio
218 ha	la superficie di oasi faunistica nei terreni della Cascina Sant'Alberto con la più elevata densità di popolazione di fagiani e lepri della Provincia di Milano
13.000	i ragazzi che hanno frequentato i programmi <i>Giornata Multisport</i> e <i>Scuola Multisport</i> organizzati all'interno dell'Area Multisport del Mediolanum Forum
400.000	le persone che frequentano ogni anno l'Area Multisport del Mediolanum Forum

Nel Gruppo Bastogi la responsabilità verso la comunità e l'ambiente sono strettamente intrecciate e si traducono in un'attenzione concreta al territorio, come luogo in cui è possibile sviluppare un confronto a più livelli, capace di leggere la qualità complessiva – ambientale, sociale, e insieme estetica – generata dagli impatti della propria presenza e attività, anche attraverso l'impronta lasciata nell'esperienza di vita delle persone.

Nel 2016 l'attenzione all'ambiente nel gruppo Bastogi si è concretizzata soprattutto in azioni per il contenimento degli impatti ambientali delle attività e nella partecipazione e sostegno a iniziative per il consumo critico e lo sviluppo sostenibile dell'economia e del territorio. L'impegno sociale del Gruppo ha riguardato invece soprattutto la responsabilità verso le nuove generazioni attraverso la promozione della pratica sportiva, l'educazione teatrale e le iniziative di sensibilizzazione e raccolta fondi per diverse organizzazioni non governative.

Contenimento e riduzione degli impatti ambientali

Gli impatti energetici delle strutture di Milanofiori Nord e Assago

Il quartiere di Milanofiori Nord è dotato di una centrale di teleriscaldamento che funziona con due caldaie con potenza nominale di 6,6 MWh ciascuna e un motore di cogenerazione di 2 MWh termici e 2 MWh elettrici, entrambi alimentati a gas metano.

Il comparto raggiunge l'autosufficienza nella produzione di energia termica e si dimezzano le emissioni complessive di CO₂. La centrale è inoltre fornita di un sistema di controllo delle emissioni nell'ambiente che garantisce il monitoraggio continuato, evitando la proliferazione nei vari edifici di impianti autonomi difficili da controllare.

Nel 2016 l'efficienza globale della centrale di teleriscaldamento risulta dell'84,36%. Nel 2016 sono stati prodotti 1.576,33 MWh di energia elettrica dal motore di cogenerazione, il 94,99% dei quali sono stati ceduti in rete (mentre il restante 5,01% rappresenta l'energia di autoconsumo o di perdite di rete).

L'energia termica prodotta dalla cogenerazione è stata di 1.340,02 MWh, l'11,22% del fabbisogno complessivo del comparto.

Gli impianti di cogenerazione beneficiano dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE), i cosiddetti Certificati Bianchi, che attestano il conseguimento di risparmi energetici attraverso l'applicazione di tecnologie e sistemi efficienti. Nel 2016 l'impianto di cogenerazione ha ottenuto 148 TEE relativi all'anno 2015.

La quota di energia autoprodotta dal complesso di Milanofiori Nord viene aumentata nelle abitazioni a uso residenziale grazie all'impiego di solare termico e di un impianto fotovoltaico, a uso esclusivo del complesso residenziale. Nel 2016 l'impianto fotovoltaico delle residenze ha prodotto in media circa 1.386 kWh al mese. Nel periodo tra marzo 2016 e febbraio 2017, l'impianto ha prodotto complessivamente circa 16.635 kWh, evitando l'immissione nell'atmosfera di circa 8.983 Kg di CO₂ rispetto alle emissioni generate con l'utilizzo di fonti energetiche convenzionali per produrre la stessa quantità di energia.

Dalla data di attivazione dell'impianto nel giugno 2012 al febbraio 2017, il risparmio complessivo stimato è stato di 49.866 kg di CO₂.

Tra le soluzioni studiate per migliorare il rendimento energetico delle residenze del comparto ci sono anche le serre bioclimatiche, collocate tra l'abitazione e le terrazze, che funzionano da sistema termoregolatore in grado di ridurre la dispersione del calore delle abitazioni del 40% (equivalente a 123 metri cubi di gas metano per il riscaldamento all'anno). Le terrazze orientate a sud possono inoltre ridurre di oltre il 30% i consumi energetici degli edifici.

Tra le strutture del comparto, anche quella dell'H2C Hotel di Milanofiori Nord Assago in cui per contenere i consumi energetici, è stato avviato un progetto volto alla sostituzione dei proiettori esistenti con nuove lampade a LED. Nel 2016 gli interventi fatti hanno portato a una riduzione del 50% del consumo di energia elettrica.

Il comparto dei Frigoriferi Milanesi e gli impatti ambientali dell'attività di Open Care

Nei laboratori di Open Care si lavora nello spirito di una conservazione responsabile dei beni culturali e si utilizzano le più aggiornate metodologie per il restauro sostenibile, avvalendosi di materiali e sostanze a basso impatto per la salute e l'ambiente. I fornitori vengono selezionati in base a criteri di trasparenza e purezza dei prodotti, soprattutto dei reagenti chimici, prediligendo gli operatori e i produttori certificati, che scelgono i materiali meno pericolosi e utilizzano metodi di organizzazione del lavoro che garantiscono adeguati standard di sicurezza.

Dal 2004 sono stati attivati meccanismi per ridurre i fattori di rischio per la salute degli operatori e prevenire l'inquinamento ambientale:

- i laboratori di restauro sono forniti di impianto d'aria a ricircolo e di aspiratori per vapori tossici;
- vengono utilizzati sverniciatori ecologici (Ecogreen); i solventi utilizzati sono a bassa tossicità e vengono addensati per ridurre la volatilità, così da contenere i consumi e, soprattutto, diminuire i rischi per la salute degli operatori;
- eventuali materiali tossici utilizzati per la conservazione delle opere d'arte vengono stoccati in contenitori appositi, e smaltiti da ditte specializzate, nel rispetto dei termini di legge.

Nel 2016 infine, il consumo di gasolio dei mezzi utilizzati dal dipartimento di Trasporti e logistica per l'arte di Open Care è stato di circa 3.610,41 litri, pari ad un'emissione di circa 9.495 kg di CO₂. I mezzi sono tutti euro 4 con dispositivo anti-p particolato, e vengono revisionati con regolarità per limitare i consumi di carburante e l'emissione di inquinanti.

Sviluppo etico e sostenibile, agricoltura di prossimità e tutela del territorio

L'impegno di Bastogi per l'ambiente si concretizza anche nell'impegno per uno sviluppo produttivo etico e integrato e la tutela del territorio.

Il forno agricolo e l'impegno per la biodiversità della Cascina Sant'Alberto a Rozzano

La Società Agricola Sant'Alberto coltiva oggi circa 218 ettari di terreni agricoli in Lombardia, tra cui quelli della Cascina Sant'Alberto a Rozzano, un'area di circa 1.100.000 mq, in parte compresa all'interno del Parco Agricolo Sud Milano. Per meglio tutelare la biodiversità dell'area, a partire dal 2003, la Società Agricola Sant'Alberto ha destinato alla riforestazione parte dei terreni della Cascina Sant'Alberto di Rozzano. Negli anni, su un'estensione di circa 22 ettari sono stati messi a dimora 12.500 alberi, tra alti fusti e arbusti.

Nel 2016 sono stati piantati ulteriori 800 m lineari di siepe composta da biancospino, rosa canina, viburno e prugnolo.

La Provincia di Milano ha inserito le aree della Cascina Sant'Alberto tra le proprie oasi di ripopolamento faunistico. L'oasi della Cascina, monitorata dal dipartimento faunistico dell'Università di Pavia ⁽⁷⁾, risulta l'oasi di ripopolamento faunistico con la più elevata densità di fagiani e lepri in tutta la provincia di Milano.

La Società Agricola Sant'Alberto coltiva, presso la Cascina Sant'Alberto, circa 100 ettari a cereali utilizzando la rotazione delle colture per preservare la fertilità del terreno e senza l'utilizzo di presidi chimici che vengono macinati a pietra nel vicino Mulino Bava di Abbiategrasso all'interno del Parco del Ticino.

Nel 2016, la Società Agricola Sant'Alberto ha prodotto circa 3.590 q tra frumento, colza, farro, mais, soia, orzo e pioppo da industria, è stato coltivato inoltre un orto di 600 mq i cui prodotti sono stati utilizzati nella produzione del forno agricolo, ed è iniziata la costruzione di un laboratorio per la lavorazione del miele

Alla fine del 2013 la Cascina Sant'Alberto ha aperto al proprio interno un laboratorio artigianale per la produzione di pane e prodotti da forno agricoli che si ispira alla filosofia del "buono, pulito e giusto" di Slow Food.

Il forno del laboratorio, alimentato in modo ecologico a pellet prodotti con scarti di segheria di abete puro provenienti dall'Austria e certificati EN PLUS ART 301 e DIN PLUS 7A008, ha un'inerzia molto lunga, grazie all'utilizzo di materiali refrattari, con un risparmio energetico di circa il 60% rispetto ad un forno tradizionale alimentato a corrente elettrica e con residui di combustione minimi, pari a circa 50 grammi di cenere al giorno.

(7) Ultimo studio disponibile nel 2013.

Nel 2016 il forno agricolo della Cascina Sant'Alberto ha prodotto oltre 1000 q di pane e prodotti da forno, incrementando la produzione di circa il 40% rispetto all'anno precedente. Ha inoltre aumentato significativamente l'utilizzo, nella propria produzione, di prodotti provenienti dal mercato equo e solidale a marchio Altromercato, quali cacao, cioccolato, uvetta, noci, olive e olio extravergine di oliva.

Nel 2016 i prodotti del forno della Cascina Sant'Alberto sono stati venduti, nella zona di Milano, a ristoranti, enoteche, alberghi, mercati agricoli di prossimità (il Mercato della Terra e il Mercato della Cascina Cuccagna), gruppi di acquisto, al Banco equosolidale di Garabombo (Chico Mendes) e a punti vendita di prodotti naturali, tra cui Altromercato, Centro Botanico e Bio c' bon.

La collaborazione con Chico Mendes si è ulteriormente consolidata con l'apertura del nuovo punto vendita "La buona bottega" di Altromercato in Piazzale Baracca a Milano, presso uno spazio di proprietà del Gruppo Bastogi, concesso in affitto con un accordo che prevede: per Chico Mendes la possibilità di avere accesso, ad un prezzo sostenibile, a una zona centrale della città per garantire una buona visibilità a questo tipo sperimentale di commercio solidale; mentre la Cascina Sant'Alberto può proporre i propri prodotti in un contesto commerciale in linea con i propri valori.

La Società Agricola Sant'Alberto è tra i soci fondatori dell'Associazione Internazionale Brave Seeds - Semi coraggiosi, che promuove l'agricoltura selvatica favorendo la formazione spontanea degli elementi vitali presenti ed evitando le attività agronomiche invasive.

Nuove economie e impresa etica

Nel suo impegno a favore dello sviluppo di un'economia più etica, sostenibile e solidale, il Gruppo ospita e promuove iniziative legate allo sviluppo economico etico, responsabile e sostenibile, nel 2015 a questo scopo ha ideato una serie di incontri sul tema "NUOVA ECONOMIA, testimonianze di pratiche e teorie economiche di segno diverso", che sono proseguiti nel 2016 con la collaborazione con il Corso di alta formazione in Economia civile della SEC – Scuola di Economia Civile, ospitando presso i Frigoriferi Milanesi, il modulo "Area Responsabilità sociale e territorio". Alla tre giorni di studi a cui hanno potuto partecipare anche alcuni dipendenti del Gruppo sono intervenuti Marco Cabassi, Presidente di Bastogi con Matteo Cabassi, Amministratore Delegato di Brioschi Sviluppo Immobiliare, Alessandro Guerrini, Responsabile Sviluppo di Open Care, che ha illustrato l'esperienza del progetto di Open Care e Francesco M. Cataluccio, Responsabile dei rapporti istituzionali di Bastogi.

L'attenzione alle giovani generazioni, e la funzione sociale ed educativa dello sport e del teatro

La promozione dello sport e la collaborazione con le scuole di ForumNet

All'interno del Mediolanum Forum si trova una delle più grandi strutture sportive indoor d'Europa (20.000 mq) in cui si praticano decine di discipline sportive. Con una piscina scoperta da 50 metri e una coperta da 25. Un bowling a 22 piste, 8 campi da squash regolamentari e una pista ghiaccio da 1800 metri. L'Area Multisport è frequentata da quasi 400.000 persone ogni anno ed è un punto di riferimento nel territorio per lo sport amatoriale e agonistico.

In particolare la scuola di nuoto, che conta oltre 700 iscritti nel 2016, ha intrapreso negli ultimi anni un progetto educativo con l'intento di avvicinare i giovani a questa disciplina e avviarli all'inserimento nelle squadre agonistiche definite dalla FIN (Federazione Italia Nuoto). I tesserati, circa 180 tra le diverse categorie, partecipano annualmente ai più prestigiosi trofei e ai campionati regionali, nazionali e internazionali ottenendo, anche per il 2016, ottimi risultati: un importante terzo posto ai Campionati Europei Master, che si sono svolti a Londra nel mese di maggio e 7 medaglie ai Campionati Italiani Master.

Nel corso della stagione 2016 gli atleti della scuola di nuoto del Mediolanum Forum hanno ottenuto diversi piazzamenti importanti ai campionati regionali, sei giovani atleti sono stati convocati ai campionati italiani giovanili e, per la prima volta nella storia agonistica della società, due atleti sono stati convocati ai campionati italiani assoluti. Per il quarto anno consecutivo è stato organizzato il Trofeo Nuoto Mediolanum Forum a cui per l'edizione 2016 hanno partecipato 720 iscritti.

Nella pista ghiaccio dell'Area Multisport si allena la *Forum Ice School*, la più importante scuola italiana con 25 anni di storia e quasi 400 atleti. La pista del Mediolanum Forum, inoltre, ospita anche diversi "azzurri", come la coppia di Danza delle Fiamme Azzurre, Anna Cappellini e Luca Lanotte che ha raggiunto ormai fama mondiale. Nella scuola di pattinaggio sul ghiaccio del Mediolanum Forum, che accoglie i bambini di tre anni fino agli adulti suddivisi nelle varie categorie definite dalla FISG (Federazione Italiana Sport Ghiaccio), si praticano diverse specialità: Artistico maschile e femminile, Danza su Ghiaccio, Artistico Coppie e Sincronizzato. Ottimi i risultati ottenuti nelle più importanti competizioni italiane e internazionali per l'anno 2016, tra questi: la coppia Caldara – Caputo si è classificata prima ai campionati italiani di pattinaggio artistico a coppie juniores, ed è stata convocata ai prossimi campionati mondiali juniores; la coppia Della Monica – Guarise, è arrivata prima ai campionati italiani di pattinaggio artistico a coppie senior; Ivan Righini, si è classificato primo ai campionati italiani di pattinaggio artistico, sesto agli europei e dodicesimo ai campionati mondiali; la coppia Muhlmeier – Papetti, ha

ottenuto il primo posto ai campionati italiani juniores di danza a coppie ed è stata convocata ai prossimi campionati mondiali di categoria; infine la coppia Riva – Campanini, è arrivata terza ai campionati italiani juniores.

Grazie alla sua esperienza, Area Multisport propone inoltre i programmi *Scuola Sport e Giornata Multisport*, che coinvolgono ragazzi dalla scuola primaria alle superiori. *Scuola Sport* promuove il movimento in maniera educativa, favorendo la socializzazione tra gli alunni, permettendo – a tariffa agevolata – alle scuole che non hanno adeguate strutture di offrire ai loro ragazzi la possibilità di fare sport consentendo, inoltre, di conoscere delle discipline difficilmente praticabili altrove. *Giornata Multisport* si rivolge agli oratori e centri estivi offrendo un'esperienza ludica ed educativa attraverso la possibilità di praticare numerose attività sportive. Oltre 13.000 ragazzi, provenienti per lo più dalle diverse province della Lombardia, hanno frequentato nel 2016 i programmi *Giornata Multisport* e *Scuola Multisport*.

Anche nel 2016 l'Area Multisport ha ospitato a prezzo simbolico un gruppo di adulti con disabilità psichiche, coordinato dalla Comunità Cantalupa, che ha avuto modo di svolgere attività legate all'acquafitness.

Negli ultimi mesi dell'anno, inoltre, è iniziata una collaborazione a lungo termine con alcune persone non vedenti, che hanno frequentato un corso di H.E.A.T. Program (High Energy Aerobic Training), attività che si svolge con particolari tapis roulant meccanici che simulano la camminata in montagna.

Il teatro per i ragazzi e la collaborazione con le scuole di Compagnia della Rancia

Compagnia della Rancia crede nella funzione educativa, etica ed estetica del teatro, per questo motivo ha stretto negli anni collaborazioni con altre importanti realtà regionali e nazionali specializzate nel teatro ragazzi. Per il Comune di Tolentino, con il contributo della Regione Marche organizza la stagione ragazzi "A teatro con mamma e papà". Per questa rassegna di teatro ragazzi sono stati scelti spettacoli che combinano linguaggi moderni e temi importanti della nostra cultura, spaziando dai burattini alla lettura espressiva, dalla commedia sperimentale alla rivisitazione di classici e al musical. Gli spettacoli proposti sono realizzati con tecniche e linguaggi diversi ed innovativi, calibrati sulla diversa età dei giovani spettatori, in modo da catturarne l'interesse. In particolare si è voluto incentivare la diffusione di iniziative di qualità, finalizzate a sostenere e formare una domanda culturale più articolata e diffusa nel territorio, con l'obiettivo di avvicinare il pubblico più giovane (dai 3 ai 17 anni) alla cultura teatrale.

Degno di nota è lo spettacolo che ha chiuso la programmazione 2015/2016: *Siamo Tutti Orecchie - Passeggiando fra i suoni dell'orchestra con l'Orchestra Sinfonietta Gigli di Recanati*. Tradizionalmente Compagnia della Rancia, nell'ambito delle sue programmazioni, include matinée dedicate alle scuole. Nel 2016 sono state rappresentate 4 scolastiche di musical "Grease" per un totale di 4.704 studenti di ogni ordine e grado. Per favorire l'avvicinamento all'esperienza teatrale da parte dei ragazzi è stato inoltre predisposto il kit "Metti in scena il tuo Pinocchio" che comprende copione, basi musicali ed esercitazioni. Nel 2016 sono stati rilasciati 11 kit per un totale di 55 rappresentazioni non professionali.

Iniziative di sensibilizzazione e di raccolta fondi

Nel 2016, nel suo impegno per la responsabilità sociale, in collaborazione con associazioni di volontariato sociale e con importanti istituzioni e organizzazioni senza scopo di lucro, il Gruppo Bastogi ha sostenuto anche alcuni eventi e iniziative di sensibilizzazione e di raccolta fondi:

- per la quarta edizione di "A noi ci frega lo sguardo", asta benefica a favore di *Comunità Nuova Onlus* oltre alla consueta selezione fotografica, tra le opere all'asta c'erano anche oggetti di design per l'arredo della tavola personalizzati da 40 designer. Il progetto è stato ideato e coordinato da Stefania Vaccari per Frigoriferi Milanesi insieme ad altre realtà presenti nel complesso da Anna Barbara, SenseLab; Alessandro Guerriero, Scuola Tam Tam; con il contributo di Open Care.
- il *Mediolanum Forum* di Milano nel 2016 ha collaborato con l'attività di sensibilizzazione e informazione dell'*ADMO - Associazione Donatori di Midollo Osseo*, dando loro possibilità di effettuare attività di contatto diretto con il pubblico durante gli eventi; mentre il *PalaLottomatica* di Roma ha sostenuto ActionAid nella sua campagna di sensibilizzazione sociale IO MANGIO GIUSTO! riguardante la sostenibilità delle mense scolastiche italiane per una per la corretta alimentazione dei bambini;
- il *Teatro della Luna* ha collaborato con la *Fondazione Francesca Rava NPH Italia Onlus*, per la realizzazione dell'evento "Stasera Fiorello per la solidarietà", in cui Rosario Fiorello si è esibito sul palco del Teatro della Luna per raccogliere fondi per la realizzazione di un Cancer Center e di un reparto di chirurgia pediatrica per l'unico ospedale pediatrico di Haiti, il Saint Damien di Petionville;
- Compagnia della Rancia ha sostenuto il CIAI - Centro Italiano Aiuti all'Infanzia, nei teatri che hanno ospitato lo spettacolo "Cabaret" erano presenti infatti i volontari dell'associazione, di cui il protagonista del musical, Giampiero Ingrassia, è testimonial.
- nel 2016 il pane del forno agricolo della Cascina Sant'Alberto è stato consegnato anche all'associazione onlus *Una casa anche per te*.